

Ai soci di

Antigone Onlus

Relazione di Revisione sul Bilancio d'Esercizio 2023

Premessa

Lo scrivente Cristiano Mignozzi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e nel Registro dei Revisori Legali, con studio in Roma, Viale delle Milizie n. 17, ha ricevuto da Associazione ANTIGONE ONLUS, con sede in Roma, Via Monti di Pietralata 16, C.F. 97117840583, l'incarico di redigere una relazione di revisione contabile indipendente.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Associazione Antigone Onlus (di seguito Associazione) al 31 dicembre 2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione della missione previsti dal DM del 5.3.2020.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Preliminarmente il Revisore rileva di essersi ispirato alla nuova normativa relativa al Codice del Terzo settore previsto dal DLgs n. 117/2017, relativamente alla funzione di revisione legale dei conti, tenendo tuttavia sempre in considerazione della natura no – profit e delle caratteristiche specifiche dell'Associazione.

Secondo il DM del 5/3/2020 sugli schemi di bilancio ETS la predisposizione del bilancio ETS “ è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'as-



1

senza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale” ed integrazioni dell’OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Giudizio

Si rammenta che nella predisposizione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Tesoriere ha tenuto in considerazione i principi contabili Nazionali che interpretano in chiave tecnica le norme di legge in materia di bilancio per fornire specifiche applicative ed hanno una funzione integrativa qualora le norme siano insufficienti a rappresentare contabilmente specifiche operazioni.

Secondo il mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne dispongono i criteri di redazione, tenendo in considerazione della natura no – profit e le sue caratteristiche specifiche.

Elementi alla base del giudizio

Il procedimento di revisione e certificazione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni dell’Associazione e con il suo assetto organizzativo. Nell’ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale necessario per tutta la durata della revisione contabile.

Ritengo di aver acquisito gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità sulla predisposizione e approvazione del Bilancio

Il Tesoriere è responsabile della predisposizione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione evidenziati in precedenza.

L’Assemblea dei soci è responsabile del controllo interno al fine di consentire che la redazione del bilancio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, inoltre è responsabile per la valutazione



della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità delle attività istituzionali dell'Associazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile di esercizio

L'obiettivo perseguito dal Revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali, e la redazione di una relazione di revisione che contenga il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, ovviamente, non fornisce la garanzia di una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ma che individui in ogni circostanza l'errore significativo, qualora presente. Gli errori, derivanti dalle circostanze su esposte, sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche e gestionali prese dai fruitori sulla base del bilancio di esercizio.

Quindi nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) si è proceduto:

- 1) ad identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definire e svolgere procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisire elementi probanti sufficienti su cui basare il mio giudizio. Si evidenzia, inoltre, che il rischio di non individuazione dell'errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di mancata individuazione di errore significativo derivante da un comportamento o evento fortuito, poiché la frode spesso presuppone l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- 2) ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile in modo da poter definire le procedure di revisione adeguate nelle circostanze ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- 3) ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere;



- 4) sono giunto, sulla base degli elementi probanti acquisiti, ad una conclusione in merito all'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità ed alla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Qualora ci fosse stata un'incertezza significativa avrei dovuto richiamare l'attenzione nella presente relazione nella formulazione del mio giudizio. Dette conclusioni sono, ancora una volta, basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- 5) ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso e se quest'ultimo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- 6) ho infine comunicato agli organi responsabili dell'Associazione i risultati significativi emersi, incluse le eventuali criticità nel controllo interno emerse nel corso della revisione contabile.

Roma, 12/4/2024

Revisore Contabile
Giuseppe Mignone

